



REGIONE DEL VENETO



Unioncamere
Veneto



DELEGAZIONE DI BRUXELLES

N° 9/2013

Ottobre



Il Bollettino europeo

Bandi, politiche e notizie da Bruxelles

INDICE

<i>Speciale: la nuova programmazione 2014-2020</i>	2
Europa Creativa: la nuova strategia europea per cultura e media	4
Lanciato il bando per promozione della nuova PAC: le informazioni da sapere .	6
Scheda tecnica del bando	7
Un progetto di successo	8
Notizie da Unioncamere del Veneto ...	8
In visita a Bruxelles.....	9
Media, presentato il progetto « Creative distribution »	9
Euregio news.....	9
Smart energy expo incontra Bruxelles... ..	10
Il Veneto nella <i>task force</i> per la guida sulla valutazione degli aiuti di Stato .	10
Il glossario della progettazione.....	11
L'agenda di Bruxelles	12



Helpdesk Europrogettazione

Casa Veneto
 Av. De Tervuren, 67
 1040 Bruxelles
 Tel.: dal Belgio: +32 2 743 7010
 dall' Italia: 041 2794810
 Fax: +32 2 7437019
 Mail : desk.progetti@regione.veneto.it
 Web: www.regione.veneto.it/bruxelles

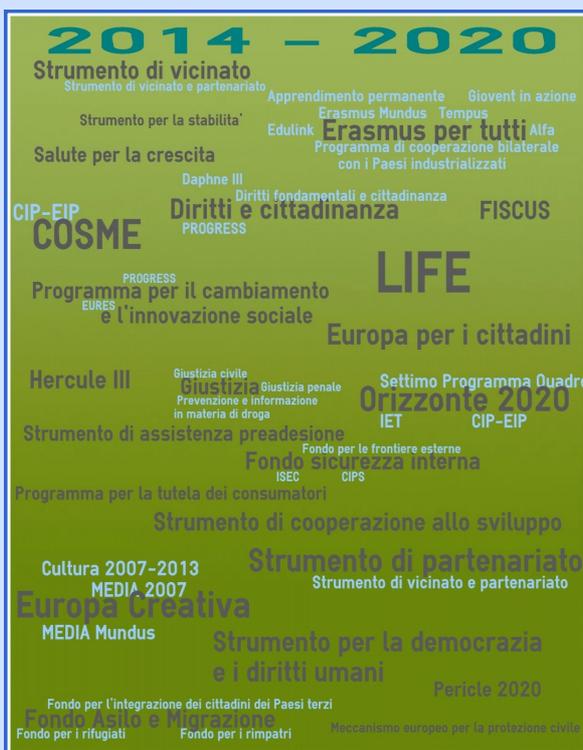
Speciale: la nuova programmazione 2014-2020

Il periodo di programmazione 2007-2013 sta ormai per terminare e gli ultimi appelli a presentare proposte si stanno via via esaurendo. Nel frattempo, però, c'è grossa curiosità attorno al nuovo periodo di programmazione e a come verranno ridisegnati i programmi di finanziamento gestiti direttamente dalla Commissione europea e dalle sue agenzie. Dalle informazioni che circolano a Bruxelles, la futura generazione di programmi darà priorità alla realizzazione degli obiettivi della **strategia Europa 2020**, ovvero la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Le risorse del nuovo settennio verranno ridistribuite nei **settori individuati come prioritari** quali le infrastrutture, la ricerca e l'innovazione, l'istruzione e la cultura, la sicurezza delle frontiere e i rapporti di vicinato nell'area mediterranea, la protezione dell'ambiente e la lotta al cambiamento climatico. L'ambizione della Commissione per il prossimo bilancio UE è infatti quella di spendere in modo diverso, aumentando gli investimenti per la **ricerca e l'innovazione**, necessari per rilanciare la competitività, dando un maggior sostegno ai settori dell'istruzione e della formazione. La Commissione, inoltre, ha semplificato le procedure amministrative di partecipazione ai bandi rendendole più snelle e assicurando un maggiore supporto da parte delle agenzie esecutive esistenti.

Nella definizione dei nuovi programmi, la Commissione ha tenuto conto delle lezioni apprese durante la programmazione uscente, della valutazione dei progetti finanziati e dei pareri raccolti tra gli stessi beneficiari. Da questo ne esce un quadro coerente e articolato, che comprende programmi preesistenti, programmi che accorpano programmi già conosciuti, terminologie nuove e strumenti innovativi.

Dal presente numero del Bollettino europeo e nelle successive uscite mensili, cercheremo di presentare lo scenario futuro, per mettere in luce le novità e le nuove opportunità per il territorio. Pur non volendo cadere nel facile tranello della banalizzazione, tenteremo di illustrare, per ciascun settore di politiche, quale saranno i programmi di finanziamento per il periodo 2014-2020. Ecco quale sarà lo scenario che andremo a delineare, mese per mese.

Nel settore **ambiente**, il programma LIFE+ sarà sostituito dal programma per l'Ambiente e l'Azione per il Clima LIFE, suddiviso in due sottoprogrammi rispettivamente per finanziare interventi in campo ambientale e interventi riguardanti il cambiamento climatico. Nel campo della **protezione civile**, viene lanciato il Meccanismo dell'Unione europea per la protezione civile, che sosterrà, coordinerà e integrerà le attività di protezio-



ne civile degli Stati membri nell'intento di migliorare l'efficacia dei sistemi di prevenzione, preparazione e risposta alle catastrofi naturali e provocate dall'uomo.

Nel settore della **cultura**, il programma Europa Creativa riunirà in un unico strumento i diversi programmi che attualmente intervengono nei settori della cultura e dell'audiovisivo (Cultura 2007-2013, MEDIA 2007 e MEDIA Mundus) aggiungendo anche uno strumento finanziario per favorire l'accesso al credito da parte di piccoli operatori culturali. Nel settore dell'**istruzione, formazione, gioventù e sport** è stato invece creato un unico programma quadro chiamato "Erasmus per tutti" che ricomprenderà tutti gli interventi che, fino al 2013, sono stati finanziati all'interno dei programmi Apprendimento permanente, Gioventù in Azione e i programmi di cooperazione europea in materia di sport. Nell'ambito delle **politiche sociali** e la **cittadinanza europea**, è stato creato il programma per il cambiamento e l'innovazione sociale che, di fatto, ingloberà il programma Progress, Eures e lo strumento Progress di Microfinanza mentre, il programma Europa per i cittadini riprenderà l'edizione 2007-2013 ma con una struttura semplificata.

Nell'ambito del **sostegno alle imprese** è stato creato invece il programma per la competitività delle imprese COSME che sosterrà le azioni previste nell'attuale programma per l'imprenditorialità e l'innovazione CIP-EIP, escluso il sostegno all'innovazione. Il programma quadro di **ricerca e innovazione** Orizzonte 2020 raggrupperà invece quanto finanziato dal programma quadro di RST (7° PQ), il sostegno all'innovazione previsto dal programma CIP-EIP e il sostegno all'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (IET). Nell'ambito della **salute e tutela dei consumatori** saranno attivi il programma Salute per la crescita e il programma per la tutela

dei consumatori. Nel settore della **giustizia e affari interni**, sono stati creati differenti strumenti: il programma Giustizia che sostituirà, riunendoli in un unico strumento, tre dei cinque programmi specifici che formano l'attuale programma quadro Diritti fondamentali e Giustizia, vale a dire i programmi Giustizia civile, Giustizia penale e Prevenzione e informazione in materia di droga; il programma Diritti e Cittadinanza che riunirà i programmi specifici Daphne III e Diritti fondamentali e le sezioni "Diversità e lotta contro la discriminazione" e "Parità fra uomini e donne" del programma Progress; il Fondo Asilo e Migrazione che si concentrerà sui flussi migratori e sulla gestione integrata della migrazione; il fondo Sicurezza Interna che sostituirà il Fondo europeo per le frontiere esterne e i programmi specifici ISEC (Prevenzione e lotta contro la criminalità) e CIPS (Prevenzione, preparazione e gestione delle conseguenze del terrorismo e altri rischi correlati alla sicurezza).

Per quando riguarda invece gli **aiuti esterni** e la **cooperazione allo sviluppo**, gli interventi verranno finanziati dallo Strumento di assistenza di preadesione IPA II, dallo strumento europeo di vicinato ENI (che sostituisce l'attuale Strumento europeo di vicinato e partenariato ENPI), dal nuovo Strumento di partenariato per la cooperazione con i Paesi terzi (IP), lo Strumento per la stabilità (IfS) e lo Strumento europeo per la democrazia e i diritti umani (EIDHR). Infine, riguardo al settore della **tutela degli interessi finanziari**, la **fiscalità** e le **dogane**, i programmi che saranno attivati sono il Programma di scambi, assistenza e formazione per la protezione dell'euro contro la contraffazione (Pericle 2020), il Programma per la tutela degli interessi finanziari dell'UE (Hercule III) e il programma FISCUS.

Buona lettura e buona progettazione!

Europa Creativa: la nuova strategia europea per la cultura e i media

Più di 100 milioni di cittadini saranno raggiunti. È questo l'obiettivo di Europa Creativa, il nuovo programma per la cultura, i media e gli audiovisivi che l'Unione europea sta mettendo a punto per il settennato 2014-2020.

Sostegno alla cultura, sostegno ai media, sostegno all'industria cinematografica e alle industrie creative e culturali: grazie alla nuova programmazione, 300mila artisti e professionisti della cultura potranno arrivare a pubblici nuovi, al di là dei propri confini nazionali. Più di 1000 film riceveranno supporto nella distribuzione e 2500 sale cinematografiche saranno in grado di offrire una programmazione composta per almeno metà da film europei. Migliaia di organizzazioni culturali potranno sviluppare nuove competenze internazionali e più di 5.500 libri saranno sostenuti nella traduzione in altre lingue, per raggiungere nuovi lettori. Il perché è presto detto: **la cultura ha un potenziale di crescita enorme.** Secondo alcuni studi europei, riportati dalla Commissione, le industrie culturali e creative rappresentano circa il 4,5% del PIL dell'Unione e il 3,8% dell'occupazione, con l'Europa che si profila leader mondiale nelle esportazioni di prodotti dell'industria creativa. "I settori della cultura e della creatività offrono un grande potenziale per la crescita e i posti di lavoro in Europa. I fondi europei (diretti ed indiretti i.e. fondi strutturali) aiutano inoltre migliaia di artisti e professionisti del settore a raggiungere nuovi pubblici. Senza questo sostegno, sarebbe difficile o impossibile per loro affrontare nuovi mercati",

spiega Androulla Vassiliou, Commissario per l'Istruzione, la Cultura, il Multilinguismo e i Giovani. Concentrare gli investimenti in modo mirato, aumentando la capacità dei professionisti della cultura di operare al di là dei confini nazionali, diventa quindi di importanza strategica.

Il programma Europa Creativa 2014-2020 si propone di riunire all'interno di un unico strumento finanziario gli attuali programmi del settore culturale ed audiovisivo: Cultura 2007-2013, Media e Media Mundus. Ad accomunarli restano sfide quali la frammentazione del mercato a causa delle diversità linguistiche, la globalizzazione e il passaggio al digitale, nonché la difficoltà, da parte delle imprese creative, ad accedere a fonti di finanziamento. Europa Creativa ora le riunisce, proponendosi di dare risposte concrete per la salvaguardia, la promozione e la diffusione dei beni culturali, artistici e multimediali, favorendo al contempo la competitività tra le organizzazioni, enti ed operatori del settore artistico. **Europa Creativa includerà tutte le attività legate alla cultura, creatività e produzione artistica** come per esempio: architettura, archivi e biblioteche, patrimonio culturale, artigianato artistico, audiovisivo (film, televisione, multimediale e videogiochi), arti dello spettacolo, editoria, design.

Il budget totale previsto per la nuova programmazione 2014-2020 è pari a **1,4 miliardi di euro** e prevede di allocare il **31 %** delle risorse al settore della cultura, il **56 %** ai media ed audiovisivi e il **13 %** alle iniziative in-

"I settori della cultura e della creatività offrono un grande potenziale per la crescita e i posti di lavoro in Europa".

*A. Vassiliou,
Commissario
all'Istruzione*

tersettoriali. I bandi di finanziamento per questo nuovo programma verranno ridotti da 9 a 4 e l'entità del cofinanziamento UE, al momento, non è ancora nota. La Commissione prevede di raggiungere una decisione finale sull'approvazione di Europa Creativa entro fine novembre.

Un unico programma quadro, dunque, con uno "sportello unico" per le industrie, ma con tre filoni principali, per fornire un sostegno appropriato:

• **Sezione trans- settoriale**

Agevolazione (facility) per i settori culturali e creativi: prevede azioni e misure finanziarie a sostegno delle PMI delle industrie creative (*cultural and creative industries*) e delle organizzazioni dei settori culturali ed artistici gestite dal Fondo europeo per gli investimenti, per facilitare appunto l'accesso agli investimenti da parte delle imprese del settore.

Cooperazione politica transnazionale: include misure per lo sviluppo di nuovi modelli di business, politiche innovative e scambio di buone pratiche tra enti, operatori ed organizzazioni del settore culturale.

• **Sezione culturale**

La sezione culturale mira all'ammodernamento, internazionalizzazione e capitalizzazione delle competenze e del *know how* relativo anche alle nuove tecnologie informatiche e dei *social media* e loro applicazione nell'ambito artistico - culturale. Le priorità del settore culturale riguardano anche la promozione di eventi e manifestazioni internazionali e la creazione di piattaforme multiculturati.

• **Sezione media**

Questa sezione è dedicata ai progetti che hanno applicazione nel settore dell'audiovisivo, nelle applicazioni delle tecnologie digitali, nella produzione e circolazione di film, documentari, serie televisive e cinematografiche all'interno ed oltre i confini europei.

Eleggibilità: chi può partecipare?

Possono partecipare al programma Europa creativa gli enti pubblici, le

fondazioni, le associazioni, le università, le imprese culturali. Sono eleggibili i 28 Membri UE, i paesi EFTA (Norvegia, Islanda, Liechtenstein, i paesi candidati (Islanda, Macedonia, Montenegro, Turchia, Serbia, Bosnia Erzegovina, Albania, Kosovo) ed i paesi appartenenti alla Politica europea di Vicinato. Non è esclusa la partecipazione a specifiche azioni di altri paesi extra UE, sulla base di accordi siglati con la Commissione. I privati cittadini non possono partecipare direttamente al programma, ma ne trarranno beneficio grazie ai progetti presentati da organizzazioni culturali, con risultati più efficaci e duraturi.

Europa Creativa punta quindi a sostenere l'industria della cultura attraverso la creazione di un nuovo pubblico europeo, capace di accedere a opere straniere e di accrescere, in una spirale virtuosa, la cultura stessa quale patrimonio comune dell'Unione europea.

Progetta! ha in cantiere un evento su Europa Creativa e le industrie creative e culturali che si terrà i primi di novembre a Venezia.

Maggiori info a seguire sul nostro sito e all'indirizzo monika.bernhart@regione.veneto.it



Lanciato il bando per la promozione della nuova PAC: le informazioni da sapere

In data 13 settembre è stato pubblicato il nuovo bando per la promozione e la diffusione delle informazioni sulla politica agricola comune a seguito delle recenti riforme per il periodo di programmazione 2014-2020.

L'invito a presentare proposte, la cui scadenza è prevista per il 30 novembre 2013, prevede un budget complessivo di 3.000.000 di euro per azioni a supporto, disseminazione di misure a favore della PAC a beneficio sia del gran pubblico che degli operatori agricoli e rurali.

Il cofinanziamento della Commissione prevede la copertura del 50% dei costi eleggibili e può arrivare al 75% per le cosiddette "azioni di interesse eccezionale" per la realizzazione di una campagna promozionale di larga scala (in almeno 3 Stati membri UE) in grado di coinvolgere almeno il 5% dei destinatari in ciascuno Stato membro. L'entità delle sovvenzioni per progetto varia da un minimo di 100.000 ad un massimo di 500.000 euro di cui possono beneficiare tutti gli enti pubblici e privati, ONG, autorità pubbliche locali, nazionali e regionali, università, centri di ricerca, associazioni europee e società che lavorano nel campo della comunicazione.

Le priorità tematiche di questo bando riguardano non solo la politica agricola comune nel suo complesso, ma anche alcuni temi spe-

cifici e di importanza cruciale per la PAC, quali lo sfruttamento appropriato delle risorse naturali, la sicurezza alimentare e lo sviluppo delle aree rurali e ad alcune misure tecniche specifiche a sostegno delle filiere,

delle piccole aziende agricole, misure per l'accesso ai regimi di qualità (IGP, DOP, ecc.).

Tali priorità dovranno essere attuate attraverso attività di disseminazione che ricadono in una delle seguenti azioni:

- azioni ad impatti nazionale (non sono eleggibili attività aventi una dimensione prettamente nazionale);
- azioni su scala europea, aventi quindi una dimensione transnazionale comprendenti il coinvolgimento di diversi Stati membri UE.

Queste azioni si possono attuare tramite attività di comunicazione e disseminazione, campagne informative mediatiche e veicolate dalla carta stampata, seminari, workshop, eventi tematici, dibattiti, mostre ed in generali eventi pubblici di ampio respiro.



Per maggiori informazioni sul bando per misure a sostegno della PAC, si prega di consultare il seguente link: <http://tinyurl.com/nzymbb2>.

Scheda tecnica del bando per la diffusione delle informazioni sulla nuova politica agricola comune (PAC)



Riferimento al bando	Sostegno a favore di misure di informazione riguardanti la politica agricola comune (PAC) -2014 http://tinyurl.com/nzymbb2
Obiettivo generale	Supporto e disseminazione di misure a sostegno della promozione della nuova politica agricola comune (PAC) verso i cittadini, il grande pubblico, i giovani e gli operatori agricoli e rurali.
Priorità tematiche 2013	Riforma della politica agricola comune ed in particolare: <ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza alimentare • Sviluppo delle aree rurali • Sfruttamento delle risorse naturali • Sostegno alle piccole aziende e produttori agricoli • Misure per l'accesso ai regimi di qualità (DOP, IGP, ecc.) Tali priorità potranno essere realizzate tramite due tipologie di azioni: ⇒ azioni di portata/dimensione nazionale ⇒ azioni aventi una dimensione europea (coinvolgimento di più Stati membri)
Criteri di eleggibilità (beneficiari)	Enti pubblici e privati, ONG, autorità pubbliche locali, nazionali e regionali, università, centri di ricerca, associazioni europee e società che lavorano nel campo della comunicazione.
Partenariato	In generale non richiesto. Per le azioni di interesse eccezionale almeno 3 membri UE.
Area eleggibile	Paesi UE 28
Dotazione finanziaria del bando	3.000.000 € Sovvenzione per progetto: min. 100.000 € - max 500.000 €
% di cofinanziamento UE	Cofinanziamento UE pari al 50%; tale importo può arrivare al 75% per le "azioni di interesse eccezionale", cioè progetti di ampio respiro aventi una forte componente europea transnazionale.
Scadenza bando	30 novembre 2013
Direzione generale di riferimento	Direzione Generale per l'Agricoltura (DG AGRI)

Un progetto di successo

MIGRANT BODIES

PROGRAMMA: Programma Cultura 2007-2013 - cooperazione con paesi terzi

OBIETTIVI: utilizzare strumenti artistici e culturali per aprire una riflessione civile sulle migrazioni e l'impatto culturale e le differenze che portano con sé, viste come fonte di valori e di ricchezza sia per le società europee che canadesi.

DURATA: 2 anni (2013-2015)

PARTNER: Comune di Bassano del Grappa/CSC Casa della Danza (Italia) (Lead Partner); La Briquerie - Centre de développement chorégraphique du Val de Marne (Francia), Circuit-Est di Montreal (Québec), The Dance Centre di Vancouver (British Columbia) e HIPP The Croatian Institute for Dance and Movement di Zagabria (Croazia).

Migrant Bodies prevede il coinvolgimento di 16 artisti (6 coreografi / danzatori, 5 scrittori, 5 artisti visivi) di tre Paesi europei: Italia, Francia, Croazia e di due province canadesi (Quebec e British Columbia), che realizzeranno nell'arco di due anni, un progetto di ricerca sulle migrazioni e gli impatti sociale e culturale che le migrazioni generano nelle società locali, al fine di produrre opere che verranno presentate in spazi teatrali e contesti di rilievo o in spazi *site-specific*, e di ritrarre le nuove forme di identità dei corpi migranti rivolgendosi a un pubblico il più vasto pubblico possibile.

La ricerca sarà aperta alle più diverse possibilità: da incontri con le comunità locali, incontri con le comunità di immigrati, con le comunità di migranti, report audio/video itineranti tra le città partner, una piattaforma web per artisti e critici. Un simposio internazionale finale e la messa on line del report finale sul progetto Migrant Bodies che raccoglierà anche la documentazione delle esperienze, saranno gli strumenti per valutare e diffondere i risultati finali del progetto.



Se anche voi avete un progetto di successo da condividere, contattateci!

Notizie da Unioncamere del Veneto

Nel quadro della Programmazione Finanziaria Pluriennale 2014 - 2020 grande rilevanza andranno ad assumere i nuovi strumenti finanziari introdotti nei diversi programmi dalla Commissione europea. Questi strumenti, in un periodo di diminuzione dei budget pubblici, mirano a smuovere investimenti privati, per garantire degli effetti leva importanti anche con risorse limitate.

Unioncamere del Veneto, riconoscendo l'importanza di questi strumenti, si è attivata fin da subito per seguirne l'iter e garantire informazioni al territorio. Infatti, a riprova del suo riconosciuto attivismo in campo europeo, il nostro ufficio di Bruxelles è diventato nel 2013 il coordinatore del working group sugli strumenti finanziari del GIURI (un network informale di Uffici di rappresentanza italiani di cui anche la Regione Veneto fa parte).

Insieme ad APRE ed altri stakeholder, Unioncamere del Veneto ha inoltre deciso di preparare un manuale dedicato alla tematica degli strumenti finanziari che sarà disponibile nei prossimi mesi. L'obiettivo di questa iniziativa è quello di tradurre questo tanto complesso quanto importante pacchetto di strumenti finanziari implementato dalla Commissione europea ad un linguaggio comprensibile al territorio e alle sue imprese.

In Visita a Bruxelles

Le esigenze concrete delle imprese agricole contano. E dovrebbero guidare la pubblica amministrazione nella programmazione delle politiche per il futuro. È questo il senso del documento “Proposte per lo sviluppo rurale 2014-2020” che una delegazione della **Coldiretti Veneto**, guidata dal direttore Enzo Pagliano, ha presentato nel corso di una visita alla Sede di Bruxelles della Regione, il 4 settembre scorso.



Uno sguardo al futuro: Erasmus for all, tirocini, occasioni di studio e lavoro a Bruxelles. Il 24 settembre, i ragazzi di quinta del liceo scientifico **Lucrezio Caro di Cittadella** hanno fatto visita a Casa Veneto per scoprire cosa offre l'Europa.



Porte aperte a Casa Veneto per tutte le delegazioni locali che hanno il desiderio di scoprire i servizi offerti a Bruxelles dalla Regione. Tra questi, una rappresentanza della **Federazione dei Comuni del Camposampierese**, nel Padovano, accolta qui in sede il 25 settembre.



Media, presentato il progetto “Creative Distribution”

Il mercato dell'industria cinematografica è interessato da una fase di transizione e **passaggio alla proiezione digitale**. Si tratta di una vera e propria rivoluzione tecnologica, che ha messo in moto ingenti investimenti economici e che ha determinato un processo irreversibile destinato a escludere nell'arco di breve tempo l'uscita di film in pellicola.



L'Assessorato alla Cultura di **Marino Zorzato** ha partecipato attivamente a tale transizione attraverso l'emanazione di un **bando rivolto alle PMI del Veneto che esercitano attività di proiezione cinematografica**, che sostiene, tramite la concessione di contributi a fondo perduto, **interventi finalizzati al passaggio al digitale**. Ha inoltre recentemente firmato un **protocollo d'intesa con Unioncamere del Veneto per lo sviluppo sinergico del settore cinematografico**. La collaborazione mira a sviluppare uno dei settori attualmente più redditizi sia per le imprese cinematografiche e il loro indotto, sia per la valorizzazione del territorio utilizzato come set. Un primo risultato di tale accordo è stata la partecipazione della Direzione Attività Culturali e Spettacolo della Regione, come partner associato, alla **presentazione di un progetto europeo** facente parte dell'Azione preparatoria della Commissione europea per il Programma Europa Creativa-MEDIA. Il progetto **Creative Distrubtion** ha lo scopo di definire nuovi modelli di business, testando e valutando l'impatto di uscita simultanea o quasi simultanea di film su diverse piattaforme di distribuzione (cinema, DVD, Video on Demand, social media, festival, canali televisivi, etc.).

Il progetto è stata l'occasione per favorire la cooperazione transnazionale tra PMI venete (la trevigiana Alconi e la padovana Jenga Film) e network operanti in tutta Europa (COPEAM e Nisimasa). L'esito della proposta progettuale dovrebbe essere pubblicato a Novembre.

Euregio News

Le Regioni sempre più protagoniste dello sviluppo economico ed industriale dell'intera Unione europea. Ne è convinto Peter Kaiser, governatore della Carinzia, che il 18 settembre non ha fatto mancare la sua presenza a Bruxelles, nell'incontro con una delegazione di imprenditori guidati dal presidente della federazione carinziana degli industriali, Christoph Kulterer. Sempre più importante, in questo contesto, il ruolo che possono assumere le Euroregioni, come quella di cui Veneto e Carinzia fanno parte.

Smart Energy Expo incontra Bruxelles

Il Veneto come punto di riferimento in Europa sul fronte dell'efficienza energetica e della **white-green economy**. È questa la sfida lanciata dall'assessore all'Energia, Massimo Giorgetti, intervenuto a Casa Veneto a Bruxelles, per mettere in luce sulla scena europea le strategie regionali in campo energetico e per promuovere **Smart Energy Expo**, prima fiera internazionale sull'efficienza energetica in programma a Veronafiere dal 9 all'11 ottobre.

La Regione non solo punta a raggiungere gli obiettivi prefissati dal piano energetico nazionale, ma mira a superarli, nella convinzione che il campo dell'efficienza energetica rappresenti "una grande opportunità in termini di lavoro, stimolo per le imprese, per l'innovazione e risorse per gli enti locali, perché attraverso l'efficientamento risparmiano", ha spiegato l'assessore Giorgetti alla stampa.

Teleriscaldamento e cogenerazione: queste le sfide principali per la Regione, con l'assessore Giorgetti che da Bruxelles guarda a Smart Energy Expo come momento fondamentale di informazione e interazione con gli enti locali, in particolare con i piccoli comuni, per i quali l'adozione di un Piano di azione energetico sarà strategica per vedersi attribuiti fondi regionali (e comunitari) per l'efficientamento energetico.

(foto: presentazione di Smart Energy Expo. Da destra: Francesca Zivelonghi (Veronafiere), l'ass. Massimo Giorgetti, Stefano Beltrame -Direttore di Casa Veneto- e il deputato europeo Lorenzo Fontana)



Il Veneto nella task force per la Guida sulla valutazione degli aiuti di Stato

Il Veneto diventa partner esperto della Commissione europea nella stesura di una "Guida metodologica sulla valutazione degli aiuti di Stato", in qualità di componente dell'Osservatorio Europeo Aiuti di Stato.

Grazie infatti al successo maturato dalla Regione come *lead partner* nel progetto OSAIS—*Observatory on State Aid Impact* (finanziato dal programma Interreg IV), i tecnici dell'Osservatorio sono stati invitati il 9 settembre scorso ad un *experts meeting* organizzato dalla DG Concorrenza, per dare il proprio contributo alla messa a punto del documento.

Nel quadro dell'iniziativa per la modernizzazione degli aiuti di Stato (SAM) della Commissione europea, la DG Concorrenza aveva iniziato a dicembre 2012 uno studio volto all'elaborazione di linee guida e metodologiche per la valutazione *ex post* degli aiuti di Stato e aveva poi organizzato nell'aprile scorso un primo incontro multilaterale con gli Stati membri per definire una prima bozza di un documento, il cui contenuto è rimasto ad uso interno alla Commissione.

Osservatorio Europeo Aiuti di Stato: che cos'è

L'Osservatorio Europeo sugli aiuti di Stato è un partenariato tra Regione del Veneto, Università degli Studi di Padova, Confindustria, Unioncamere del Veneto e Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo. Rappresenta uno strumento di informazione ed aggiornamento a beneficio di tutti i soggetti pubblici e privati, volto a favorire una corretta applicazione della disciplina dell'Unione europea sugli aiuti di Stato. Gli obiettivi dell'Osservatorio sono perseguiti attraverso tre strumenti: un **monitoraggio e studio dell'evoluzione del diritto dell'Unione europea**, della giurisprudenza e della pratica decisionale in materia di aiuti di Stato. Una **sensibilizzazione e assistenza** per una corretta applicazione della disciplina dell'Unione europea sugli aiuti di Stato grazie a: analisi del settore (ricerca ed individuazione dei soggetti coinvolti nell'applicazione della disciplina); convegni; uno sportello web informativo ("Poni il tuo quesito"); analisi preliminari affidate a membri del Comitato Scientifico; un aggiornamento tramite il sito web; una newsletter; corsi di formazione; seminari; attività di produzione scientifica. Un **ruolo di interfaccia** per i *policy makers* nell'elaborazione delle possibili strategie di sviluppo del tessuto economico del territorio e per le Istituzioni europee nella fase di revisione della complessa disciplina dell'Unione europea in questo settore.

Il glossario della progettazione

H

Horizon 2020 (Orizzonte 2020)

Orizzonte 2020 è il nuovo programma di finanziamento dell'UE per la ricerca e l'innovazione per il periodo 2014-2020. Con una proposta di budget di oltre 80 miliardi, Orizzonte 2020 prenderà il posto del 7° programma quadro, del sostegno all'innovazione del programma CIP-EIP e il sostegno all'istituto europeo di innovazione e tecnologia (IET).

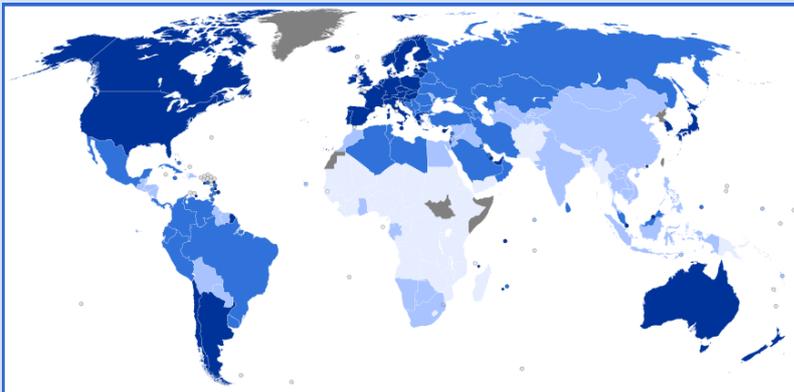
Il programma si svilupperà lungo tre grandi priorità: eccellenza scientifica, leadership industriale e sfide per la società.

Human Development Index (Indice di sviluppo umano)

L'HDI è un indicatore di sviluppo utilizzato dalle Nazioni Unite, creato dall'economista pakistano Mahbub ul Haq nel 1990. L'indice di sviluppo umano è calcolato sulla base di tre dimensioni: l'aspettativa di vita, l'accesso all'istruzione e lo standard di vita.

Al contrario dei più diffusi indicatori economici come il PIL, l'HDI può fornire un quadro più veritiero della situazione di sviluppo dei Paesi, che sono classificati poi in quattro gruppi: Paesi a molto alto sviluppo umano (nella mappa sotto, in blu molto scuro), Paesi ad alto sviluppo umano, Paesi a medio sviluppo e Paesi a basso sviluppo umano.

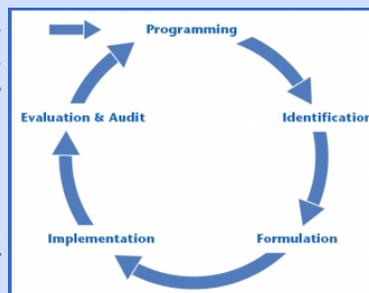
Nel report del 2013, la Norvegia (0.955) guida la classifica, seguita da Australia e Stati Uniti. L'Africa occupa gran parte degli ultimi posti, con il Niger (0.304) a detenere il record negativo.



I

Identificazione (fase di)

L'identificazione rappresenta la seconda fase del ciclo di gestione del progetto: consiste in una elaborazione in dettaglio dell'idea progettuale per quanto riguarda i



suoi aspetti più concreti, come gli obiettivi, i risultati e le attività.

La fase di identificazione determina l'effettiva scrittura del progetto e la sua implementazione in base allo studio di fattibilità.

Impatto

Corrisponde all'insieme degli effetti causati dal progetto sull'ambiente nel quale è stato implementato. Esso può essere positivo o negativo, previsto o imprevisto. Coinvolge il contesto di riferimento ed i beneficiari del progetto.

Implementazione (fase di)

Si tratta della quinta fase del ciclo di progetto: consiste nell'attuazione delle attività progettuali e nel successivo monitoraggio dei progressi raggiunti tenendo come riferimento gli obiettivi specifici previsti dal progetto, ideati nella fase di identificazione.

Indicatore

Nella progettazione, l'indicatore rappresenta la modalità di misurazione qualitativa e quantitativa, necessaria alla verifica di risultati ed obiettivi descritti nel progetto. L'affidabilità di un indicatore è determinata dalla sua precisione, pertinenza, specificità, comparabilità e trasmissibilità.

L'agenda di Bruxelles • Ottobre 2013

martedì 1

ICT & MEDIA

European Cyber Security Month

ENISA, DG CONNECT

<http://ec.europa.eu/digital-agenda/en/news/european-cyber-security-month-0>

ENERGIA

EU & Norway: Energy partners

ARCTIK sprl

<http://nho.youreuevent.eu/>

mercoledì 2

OCCUPAZIONE &
AFFARI SOCIALI

Manufacturing Europe's future

Bruegel e Solvay

<http://www.bruegel.org/nc/events/event-detail/event/384-manufacturing-europes-future/>

CLIMA & ENERGIA

"A 2030 framework for climate and energy policies" - Stakeholder consultation by Rapporteur Ms Sirpa HERTELL (FI/EPP - ENVE)

Comitato delle Regioni

<http://cor.europa.eu/en/events/Pages/stakeholder-consultation-sirpa-hertell.aspx>

AGRICOLTURA

European regions for innovation in agriculture, food and forestry: rural innovation on the move

ERIAFF

<http://tinyurl.com/plmks6u>
OCCUPAZIONE &
AFFARI SOCIALI

ARALE Conference - Awareness Raising for Adult Learning and Education

Fino a giovedì 3

EAEA European Association for the Education for Adults

<http://www.eaea.org/events.php?aid=118726&d=2013-09>

giovedì 3

ICT & MEDIA

FI-PPP Call 3 Information Days

Fino a venerdì 4

DG CONNECT

<https://ec.europa.eu/digital-agenda/en/fi-ppp-call-3-information-days>

lunedì 7

REGIONI

Resilient Regions: what role for sub-national or regional authorities?

The Irish Regions Brussels Office, l'ESPO Project 'ECR2 - Economic Crisis: Resilience of Regions', l'Università di Cardiff ed ERRIN

<http://www.errin.eu/content/are-you-resilient-region>
ISTITUZIONI EU &
REGIONI

OPEN DAYS 2013

Fino a giovedì 10

Comitato delle Regioni e DG REGIO

http://ec.europa.eu/regional_policy/conferences/od2013/index.cfm

martedì 8

ENERGIA

Energy Transition: A multifaceted Challenge for Europe.

3rd Symposium: How to foster innovation in a fast changing EU energy landscape?

Egmont - Royal Institute for International Relations and the Development Group

<http://www.egmontinstitute.be/speechnotes/13/131008-symposium3.html>


mercoledì 9

OCCUPAZIONE &
AFFARI SOCIALI

European Conference on sustainable development and employment & call for papers

CEREPPOL Centre Européen de Recherche et de Prospective Politique
<http://tinyurl.com/o3r82cc>

giovedì 10

AMBIENTE

From biomass to bioenergy, materials and products: boosting the EU's bio-based economy through cross-border collaboration

EnAlgae
<http://www.eventbrite.co.uk/event/7606680787/es2/?rank=11>

venerdì 11

ECONOMIA

Inequality in Europe: What Can Be Done? What Should Be Done?

CEPS - The Centre for European Policy Studies
<http://www.ceps.eu/event/inequality-europe-what-can-be-done-what-should-be-done>

lunedì 14

ENERGIA

Stakeholder meeting of the public consultation on the evaluation of the Energy Labelling Directive and certain aspects of the Ecodesign Directive

DG ENER
<http://www.energylabevaluation.eu/eu/register-second-event/>

martedì 15

IMMIGRAZIONE

7th Ifo-CoR Brussels International Economic Forum (BRIEF)

Comitato delle Regioni, Ifo institute
<http://cor.europa.eu/en/events/Pages/7th-ifo-cor-brief.aspx>

COMPETIZIONE &
MERCATO INTERNO

The 5th Annual European E-Commerce Conference 2013

Commissione europea, EDiMA, EMOTA, Forum Europe
http://eu-ems.com/summary.asp?event_id=178&page_id=1473

CULTURA, EDUCAZIONE
& FORMAZIONE

4th HR Business Transformation

Fino a mercoledì 16
Teneo Events
<http://www.euagenda.eu/2013/10/15/4th-HR-Business-Transformation>

mercoledì 16

COMUNICAZIONE

EuroPCom 2013: 4th European Conference on Public Communication

Fino a giovedì 17
Comitato delle Regioni e Parlamento europeo
<http://www.cor.europa.eu/en/news/europcom/Pages/europcom-2013-conference.aspx>

INDUSTRIA, PMI &
COMMERCIO

2013 CECE-CEMA Summit - Towards a competitive industrial production for Europe: Building our future, advancing agriculture

Fino a giovedì 17
CECE - Committee for European Construction Equipment, CEMA - European Agricultural Machinery Association
<http://www.cece-cema-summit.eu/index.html>

SALUTE, CIBO &
CONSUMATORI

14th European AIDS Conference

Fino a sabato 19
EATG, the European AIDS Treatment Group, insieme al consorzio CHAARM
<http://www.eacs-conference2013.com/index.php?id=40>



giovedì **17**

ECONOMIA

ECMI Annual Conference 2013: Closing the Funding Gap - Competition at the heart of the single market
European Capital Markets Institute
<http://www.eurocapitalmarkets.org/2013AC>

ICT & MEDIA

Better Internet with You(th)
 Fino a venerdì 18
Insafe, con il supporto di INHOPE, a nome del Programma della Commissione europea Safer Internet
<http://tinyurl.com/pbr2jdn>

lunedì **21**

TRASPORTI & MOBILITÀ

Clean Power for Transport Conference
DG MOVE
<http://cleanfuels.onetec.eu/agenda.html>

OCCUPAZIONE & AFFARI SOCIALI

Conference on EU Labour Law
DG EMPL
<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?langId=en&catId=88&eventsId=898&furtherEvents=yes>

SALUTE, CIBO & CONSUMATORI

European Week for safety and health at work
 Fino a venerdì 25
<http://tinyurl.com/pspylum>

martedì **22**

OCCUPAZIONE & AFFARI SOCIALI

Corporate social responsibility: still a challenge for HR?
The European Club for Human Resources (ECHR) insieme a Edenred, CSR Europe e il Comitato economico e sociale europeo
<http://tinyurl.com/oqxeccx>

OCCUPAZIONE & AFFARI SOCIALI

Improved mobility of people with disabilities through harmonized procedures
High Level Group Inclusion
<http://www.eurewelcome.com/nl/home.html>

mercoledì **23**

ENERGIA

Joint EC/European Green Cars Initiative Workshop 2013 - Electric Vehicle Systems Architecture and Standardization Needs
DG RTD, European Green Cars Initiative
<http://tinyurl.com/gh6wqkp>

venerdì **25**

SALUTE, CIBO & CONSUMATORI

European Day of Civil Justice
Commissione europea e Consiglio d'Europa
<http://europa.eu/newsroom/calendar/event/427185/european-day-of-civil-justice>

A cura del Servizio Coordinamento progetto europei, network e relazioni istituzionali della Direzione Sede di Bruxelles.

Hanno collaborato a questo numero:

Monika Bernhart, Maura Bertanzon, Elisabetta Bianchini, Daniela Casale, Giulia Castaldini, Matilde Chinellato, Matilde Dormal, Guja Lucheschi, Angelo Mason, Simone Miotto.

